

Codice scheda: ASC A4500379 (Microscheda: 3890A4/5)
Luogo e data: TORINO - 13/10/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CONELLI ARTURO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Raccomanda il Ch. Cucchi G. finché lo aiuti a finire la Teologia in un seminario di Roma, per essere ordinato ed incardinato in una diocesi suburbana ed aiutare così sua madre, che versa in estrema miseria.

Torino, 13 ottobre 1905

Carissimo Don Conelli

Ho ricevuto e letto con vivo piacere la tua gradita dell'11 corrente. Ti ringrazio delle buone notizie che in essa mi dai, e mi rallegro con te perché vedo che l'opera tua, il tuo lavoro, viene coronato da ottimi risultati. Coraggio: se noi faremo dal canto nostro tutto il possibile il Signore e Maria Ausiliatrice non mancheranno d'aiutarci.

Intanto ti presento il chierico Cucchi, che tu già conosci e te lo raccomando caldamente. Egli è in condizione di famiglia da dover adoperarsi per venire in soccorso alla madre che trovasi in estrema miseria, e bisognosa della sua assistenza. Perciò lo mandiamo costì con preghiera a te di volerti interessare per collocarlo in qualche Seminario urbano o suburbano affinché possa riuscire presto ad essere ordinato, per poter presto essere di aiuto alla povera sua famiglia. Dalle informazioni assunte sia a Loreto sia a Firenze pare di poter assicurare che egli non fu veramente colpevole; vi sarà stata qualche imprudenza o qualche debolezza, ma non vi fu vera colpa. Adesso poi si mostra affatto risoluto di evitare qualunque cosa che possa anche solo avere l'apparenza di amicizie particolari, sebbene anche quella di cui fu accusato fosse piuttosto un'assistenza speciale per un giovane che gli era stato particolarmente raccomandato dai parenti.

Se potrai riuscire a trovargli un posto o a farlo incardinare da qualche vescovo nella sua diocesi farai molto piacere anche a me. Egli intanto presterà l'opera sua in quanto giudicherai di affidargli, possibilmente

in Roma per essere più facilmente in grado di essere accolto in qualche seminario od incardinato a qualche diocesi suburbana. Quanto alla mia venuta costà è molto incerto il tempo. Il Signore ti benedica con tutti i tuoi dipendenti e col

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. All'uopo di facilitare al chierico Cucchi la riuscita nel suo intento ci disponiamo a mandare tutti i certificati che occorressero sia di studio, sia di condotta. Egli ha fatto scuola con felice esito in tutte le materie; forse con questo attestato potrà facilmente essere adibito in qualche seminario per l'insegnamento avendo già finito la teologia. Vi raccomando caldamente di mandare un bravo chierico in aiuto a Don Macono.

Corino, 13/10-90

Carmo Don Fanelli;

Ho ricevuto e letto con vivo piacere la tua gradita dell' 11 corr. Es'ringrazio delle tue notizie che mi dai, e mi rallegro con te perché vedo che l'opera tua, il tuo lavoro, viene coronato da ottimi risultati. Coraggio; se noi fremmo dal canto nostro tutto il possibile il Signore e Maria Ausiliatrice non mancheranno d'aiutarci.

Intanto ti presento il Ch. Carlo, che tu già conosci e te lo raccomando caldamente. Egli è in condizione di famiglia, da doverci perarsi per venire in soccorso alla madre che trovasi in estrema miseria, e bisognosa della sua assistenza. Perciò lo mandiamo così con prefazione a te di volerti interessare per collocarlo in qualche seminario urbano o suburbano affinché possa riuscire presto ad essere ordinato, per poter presto essere di aiuto alla povera sua famiglia. Dalle informazioni appunte sia a Charest sia a Jireux e pare di poter apprezzare che egli non fu veramente colpevole; vi sarà stata qualche imprevidenza o qualche debolezza, ma non vi fu vera colpa. Adatto poi ti mostro affet-

2890 A4

A4500379

to ripetuto d'avitarci qualunque cosa che possa anche solo aver l'apparenza di amicizie particolari, sebbene anche quelle di cui fu assunto fosse piuttosto un'assistenza speciale per un giovane che gli era stato particolarmente raccomandato dai parenti.

Se potessi riuscire a trovargli un posto offerto inviduamente da qualche vescovo nella sua diocesi, farei molto piacere anche a me (Egli intanto presterà l'opera sua in quanto giudice di affdargli, possibilmente in Roma, per essere più facilmente in grado di essere accolto in qualche seminario, o ordinato a qualche diocesi suburbana.)

Quanto alla mia venuta costà e molto rimetto il tempo.

Il Signore benedica in ogni tuo dispendio e col

Suo affetto in J. e M.
Sax. Michele Riva

P. S. All' scopo di facilitare al Ch. Carlo la impetu nel suo intento ci disponiamo a mandare tutti i certificati che occorressero sia di studio, sia di condotta. Egli ha fatto scuola con felice esito in tutte le materie; forse con questo attestato potrà facilmente essere adibito in qualche seminario per l'impedimento avendo già finito la teologia. Ti raccomando caldamente di mandare un bravo Chierico in aiuto a S. Macario.

2890 A5